

INDICE SOMMARIO

Parte prima

CARATTERI GENERALI E PRINCIPALI CRITICITÀ DEL CORRETTIVO-TER

Capitolo I

CARATTERI GENERALI E CRITICITÀ

1.	Caratteri generali del decreto legislativo 13 settembre 2024, n. 136 (Disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14)	3
2.	La data di entrata in vigore del Correttivo-ter e il regime transitorio	7
3.	Le irrisolte criticità. Dal Codice <i>della</i> crisi al Codice ... <i>in</i> crisi	9
3.1.	I dubbi di invalidità/illegittimità del Codice per violazione della Costituzione. La prima complessa criticità: l'incerta fonte di legittimazione del Correttivo-ter e la controversa data «mobile» per emanare un'ulteriore appendice correttiva	10
3.2.	Il probabile difetto di costituzionalità (a cascata) per difetto di delega del Secondo Decreto Correttivo in relazione alla legge di delegazione europea n. 53/2021	15
3.3.	Il probabile difetto di costituzionalità del Secondo Decreto Correttivo per contrasto con la legge delega originaria n. 155/2017	18
3.4.	Le ulteriori ipotesi di eccesso di delega. Rinvio	20

Parte seconda

COMMENTO ANALITICO DELLE NORME DEL CORRETTIVO-TER E DELLE SPECIFICHE MODIFICHE APPORTATE AL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

INTRODUZIONE

1.	L'analisi delle norme correttive e di quelle corrette. Criterio ordinante e legenda .	25
----	---	----

Capitolo I

LE MODIFICHE APPORTATE DAGLI ARTICOLI 1-4 DEL CORRETTIVO-TER AL TITOLO I DEL CODICE (DISPOSIZIONI GENERALI)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo I	27
2.	Le modifiche all'art. 2 (Definizioni)	28
2.1.	I caratteri salienti dell'art. 2 ante-Correttivo-ter.	28
2.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	29
2.2.1.	La corretta definizione di «consumatore»	29

2.2.2.	La più circoscritta definizione di « strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza »	30
2.2.3.	L'« elenco » sostituisce l'« albo » dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese	31
2.2.4.	La precisata definizione di « professionista indipendente »: un arretramento sul piano delle garanzie?	32
2.2.5.	La più ampia definizione di « misure protettive » e la conseguente maggiore soggettività di valutazione delle condotte pregiudizievoli	34
2.2.6.	La più specifica definizione delle « misure cautelari »	37
3.	Le modifiche all'art. 3 (Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa)	38
3.1.	I segnali « preventivi » di allerta	38
4.	Le modifiche all'art. 4 (Doveri delle parti)	41
4.1.	I doveri di comportamento secondo buona fede, correttezza, collaborazione e riservatezza estesi anche agli altri « soggetti interessati » alle trattative	41
5.	Le modifiche all'art. 5- <i>bis</i> (Pubblicazione delle informazioni e lista di controllo)	45
5.1.	La generalizzata disponibilità/fruibilità del test pratico di risanamento	45
6.	Le modifiche all'art. 6 (Prededucibilità dei crediti)	46
6.1.	I caratteri salienti dell'art. 6 ante-Correttivo- <i>ter</i>	46
6.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i>	48
6.2.1.	L'« economicità » delle procedure e i crediti prededucibili; il contesto processuale di rilevanza dei crediti prededucibili	48
6.2.2.	La prededuzione si applicherà solo in caso di « apertura del concorso » e nel succedersi di procedure (escluse però, d'ora in poi, le procedure « esecutive »)	49
6.2.3.	Le criticità non rimosse	51
7.	Le modifiche all'art. 7 (Trattazione unitaria delle domande di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alle procedure di insolvenza)	54
7.1.	Dopo il Correttivo non è più il caso di parlare di « conversione »	54
8.	Le modifiche all'art. 9 (Sospensione feriale dei termini e patrocinio legale)	56
8.1.	Non è più di moda nemmeno riferirsi alle « procedure »	56
9.	Le modifiche all'art. 10 (Comunicazioni telematiche)	56
9.1.	Gli eccessi di « efficientismo telematico » possono ledere i diritti di alcune parti (debitore e creditori privi di mezzi)	56

Capitolo II

LE MODIFICHE APPORTATE DAGLI ARTICOLI 5-7 DEL CORRETTIVO-TER AL TITOLO II (COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI, PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE, CONCORDATO SEMPLIFICATO E SEGNALAZIONI PER LA ANTICIPATA EMERSIONE DELLA CRISI)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo II	61
2.	Le modifiche all'art. 12 (Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa)	61
2.1.	I caratteri salienti dell'art. 12 ante-Correttivo- <i>ter</i>	61
2.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i>	64
2.2.1.	L'accesso alla composizione negoziata anche dell'imprenditore insolvente e i chiarimenti inutili: alla composizione negoziata può accedere — sia chiaro! — anche l'imprenditore in stato di semplice pre-crisi	64

2.2.2.	Tra i fini della composizione negoziata della crisi vi è ora anche la tutela dei posti di lavoro	67
2.2.3.	Solo il Giudice può segnalare l'insolvenza?	68
3.	Le modifiche all'art. 13 (Istituzione della piattaforma telematica nazionale e nomina dell'esperto)	70
3.1.	I caratteri salienti dell'art. 13 ante-Correttivo-ter	70
3.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	70
3.2.1.	Oops! c'era una svista sul decreto dirigenziale	70
3.2.2.	La rilevanza ai fini della nomina dell'esperto delle composizioni negoziate seguite e del loro esito	71
4.	Le modifiche all'art. 16 (Requisiti di indipendenza e doveri dell'esperto e delle parti) . .	72
4.1.	I caratteri salienti dell'art. 16 ante-Correttivo-ter	72
4.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	77
4.2.1.	L'attività compiuta dall'esperto dopo la fine delle trattative	77
4.2.2.	L'attività di cui l'esperto deve dar conto nei pareri	78
4.2.3.	Il (controverso) tentativo di facilitare l'erogazione dei finanziamenti bancari	78
5.	Le modifiche all'art. 17 (Accesso alla composizione negoziata e suo funzionamento) . . .	81
5.1.	I caratteri salienti dell'art. 17 ante-Correttivo-ter	81
5.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	83
5.2.1.	La necessità (relativa) di depositare bilanci (già) approvati	83
5.2.2.	I chiarimenti oscuri: l'accesso alla composizione negoziata in pendenza di procedimenti per l'apertura della liquidazione giudiziale .	83
5.2.3.	La possibilità di autocertificazione sui debiti tributari e previdenziali . .	88
5.2.4.	L'obbligo informativo del debitore che segua personalmente le trattative	88
5.2.5.	Chi può chiedere la revoca dell'esperto e la proroga del suo incarico e ha diritto a ricevere la comunicazione della relazione finale	89
5.2.6.	La durata e la precisata possibilità di proroga delle trattative	89
5.2.7.	Il contenuto omogeneo della relazione finale e l'obbligo di iscrivere l'archiviazione del procedimento nel registro delle imprese	90
6.	Le modifiche all'art. 18 (Misure protettive)	92
6.1.	I caratteri salienti dell'art. 18 ante-Correttivo-ter	92
6.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	93
6.2.1.	Nei confronti di chi possono operare le misure protettive? Lo specifica davvero il Correttivo in modo innovativo o si tratta di una modifica fasulla?	93
6.2.2.	In che limiti viene incrementato il contenuto <i>standard</i> delle misure protettive	95
6.2.3.	Misure protettive, prosecuzione coattiva dei contratti pendenti, blocco dell'autotutela contrattuale e sospensione o revoca degli affidamenti bancari	96
6.2.4.	La sospensione delle linee di credito e la disciplina di vigilanza prudenziale	97
7.	Le modifiche all'art. 19 (Procedimento relativo alle misure protettive e cautelari) .	99
7.1.	Le varie novità riguardanti le modalità di svolgimento del procedimento relativo alle misure protettive e cautelari	99

8.	Le modifiche all'art. 21 (Gestione dell'impresa in pendenza delle trattative)	106
8.1.	I limiti ai poteri gestori e dispositivi dell'imprenditore: al prevalente interesse dei creditori deve improntarsi non solo la gestione, ma anche la « soluzione di risanamento » prescelta	106
9.	Le modifiche all'art. 22 (Autorizzazioni del tribunale)	109
9.1.	Le disposizioni correttive in materia di autorizzazioni del tribunale: l'estensione della nozione di finanziamenti, l'attuazione postuma degli atti autorizzati, la possibilità di assumere informazioni e nuovi documenti	109
10.	Le modifiche all'art. 23 (Conclusione delle trattative)	114
10.1.	I caratteri salienti dell'art. 23 ante-Correttivo-ter	114
10.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	115
10.2.1.	Chi può partecipare alle trattative e quali sono gli sbocchi postumi della composizione negoziata (non necessariamente negativi) . . .	115
10.2.2.	L'introduzione della transazione fiscale nella composizione negoziata della crisi e la sua dubbia legittimità costituzionale	118
10.2.3.	L'attestazione di convenienza redatta da un professionista indipendente e quella di veridicità redatta da un revisore: scudo effettivo per i funzionari degli Uffici fiscali?	127
10.2.4.	La transazione fiscale come quarto tipo di contratto e i limiti di sindacato del tribunale	129
11.	Le modifiche all'art. 24 (Conservazione degli effetti)	131
11.1.	L'importanza di un « anche »	131
12.	Le modifiche all'art. 25-bis (Misure premiali)	133
12.1.	Le nuove disposizioni in materia di misure premiali di carattere tributario e di rateazione del debito fiscale	133
13.	Le modifiche all'art. 25-ter (Compenso dell'esperto)	139
13.1.	Le ulteriori regole specifiche sui criteri di determinazione del compenso dell'esperto	139
14.	Le modifiche all'art. 25-quater (Imprese sotto soglia)	143
14.1.	Anche le imprese sotto-soglia possono fruire della transazione fiscale . . .	143
15.	Le modifiche all'art. 25-quinquies (Limiti di accesso alla composizione negoziata) .	145
15.1.	Le preclusioni anti-abusive all'accesso alla composizione negoziata	145
16.	Le modifiche all'art. 25-sexies (Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio)	148
16.1.	È ora possibile presentare — ma solo nei 60 giorni previsti per il deposito della domanda di concordato semplificato — anche una domanda per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza (anche in via prenotativa)	148
17.	Le modifiche all'art. 25-septies (Disciplina della liquidazione del patrimonio) . . .	156
17.1.	Il completamento dei richiami alla disciplina del concordato liquidatorio in ordine alle modalità di liquidazione dei beni	156
18.	Le modifiche all'art. 25-octies (Segnalazione dell'organo di controllo)	157
18.1.	Anche il revisore è tenuto alla segnalazione d'allerta, che riguarda però solo crisi e insolvenza ed è tempestiva se interviene nel termine di 60 giorni . .	157
19.	Le modifiche all'art. 25-decies (Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari)	165
19.1.	Vanno segnalate dalle banche e dagli altri intermediari finanziari solo le variazioni peggiorative degli affidamenti	165

Capitolo III

LE MODIFICHE APPORTATE DAGLI ARTICOLI 8-13 DEL CORRETTIVO-TER
AL TITOLO III (STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo III	167
2.	Le modifiche alla rubrica del Titolo III (Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza)	167
2.1.	L'incoerente classificazione degli « strumenti »	167
3.	Le modifiche all'art. 27 (Competenza per materia e per territorio)	168
3.1.	La competenza del tribunale sede delle sezioni specializzate è prevista in caso di imprese « assoggettabili » all'amministrazione straordinaria	168
4.	Le modifiche all'art. 28 (Trasferimento del centro degli interessi principali)	170
4.1.	Il trasferimento endo-annuale della sede rileva anche nella liquidazione controllata	170
5.	Le modifiche all'art. 33 (Cessazione dell'attività)	170
5.1.	L'effetto ultrattivo dell'attività d'impresa oltre la sua intervenuta cessazione si estende anche ai fini dell'apertura della liquidazione controllata	170
6.	Le modifiche all'art. 37 (Iniziativa per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale)	173
6.1.	L'ampliata legittimazione delle <i>start-up</i> per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale	173
7.	Le modifiche all'art. 39 (Obblighi del debitore che chiede l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza o a una procedura di insolvenza)	174
7.1.	Le precisazioni terminologiche e l'aggiornamento mensile della relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria	174
8.	Le modifiche all'art. 40 (Domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale)	175
8.1.	Il procedimento unitario come snodo necessario delle procedure di regolazione della crisi/insolvenza e i requisiti della domanda di accesso	175
9.	Le modifiche all'art. 44 (Accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito di documentazione)	179
9.1.	La domanda prenotativa di accesso e la moralizzazione della « passerella » mediante la calibratura delle proroghe e del regime gestorio in rapporto al tipo di progetto di regolazione della crisi/insolvenza presentato	179
10.	Le modifiche all'art. 45 (Comunicazione e pubblicazione del decreto di concessione dei termini)	187
10.1.	N.B.: non è più previsto il deposito in cancelleria del decreto di concessione dei termini	187
11.	Le modifiche all'art. 46 (Effetti della domanda di accesso al concordato preventivo) . .	188
11.1.	La domanda prenotativa e quella di accesso al concordato preventivo sono la stessa « cosa », ma meritano una distinta disciplina	188
12.	Le modifiche all'art. 47 (Apertura del concordato preventivo)	190
12.1.	In sede di ammissione al concordato preventivo il tribunale deve sempre controllare la corretta formazione delle classi e disporre con il decreto di ammissione gli obblighi informativi periodici	190
13.	Le modifiche all'art. 48 (Omologazione del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti)	192
13.1.	Precisazioni in tema di fissazione dell'udienza di omologazione del concordato preventivo in continuità ove non vi sia stata l'approvazione unanime delle classi	192
14.	Le modifiche all'art. 49 (Dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale) .	195

14.1.	La dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale: precisazioni sul potere di acquisizione da parte del curatore dell'elenco dei clienti e dell'elenco dei fornitori	195
15.	Le modifiche all'art. 50 (Reclamo contro il provvedimento che rigetta la domanda di apertura della liquidazione giudiziale)	195
15.1.	La decorrenza del termine annuale (dalla cessazione dell'attività o dalla morte del debitore) entro cui la corte d'appello investita del reclamo può dichiarare aperta la liquidazione giudiziale	195
16.	Le modifiche all'art. 51 (Impugnazioni)	196
16.1.	Le modifiche in tema di impugnazioni avverso le sentenze di omologa del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione dei debiti e del PRO, e di apertura della liquidazione giudiziale	196
17.	Le modifiche all'art. 53 (Effetti della revoca della liquidazione giudiziale, dell'omologazione del concordato e degli accordi di ristrutturazione)	198
17.1.	Le modifiche riguardanti gli effetti della revoca della liquidazione giudiziale, dell'omologazione del concordato e degli accordi di ristrutturazione (e del PRO)	198
18.	Le modifiche all'art. 54 (Misure cautelari e protettive)	201
18.1.	I caratteri salienti dell'art. 54 ante-Correttivo-ter	201
18.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	202
18.2.1.	Le misure cautelari possono essere richieste anche con la domanda prenotativa e nel concordato semplificato	202
18.2.2.	Le misure protettive possono essere richieste anche nel concordato semplificato e anche dopo l'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza	203
18.2.3.	Espunto il riferimento alle « misure temporanee », ed introdotta con più risalto la nozione di misure protettive « atipiche », queste possono essere richieste solo dopo che siano stati depositati piano e proposta definitivi e/o gli accordi	203
18.2.4.	Espunto il riferimento alle « misure temporanee », le misure protettive « atipiche » riguardano anche le mere « condotte »	206
18.2.5.	Un'ulteriore rettifica cosmetica non può mancare	207
18.2.6.	Davvero non è più necessario inserire nella domanda prenotativa indicazioni diverse dalla richiesta di concessione del termine?	207
19.	Le modifiche all'art. 55 (Procedimento)	209
19.1.	Le modifiche apportate al procedimento per la concessione/conferma delle misure cautelari/protettive e alle modalità di svolgimento delle udienze	209

Capitolo IV

LE MODIFICHE APPORTATE DAGLI ARTICOLI 14-27 DEL CORRETTIVO-TER AL TITOLO IV (STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo IV	213
2.	Le modifiche alla rubrica del Titolo IV (Strumenti di regolazione della crisi)	214
2.1.	Gli strumenti regolati dal Titolo IV hanno per presupposto oggettivo non solo la crisi, ma anche l'insolvenza	214
3.	Le modifiche all'art. 56 (Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento)	214
3.1.	Il contenuto necessario del piano di risanamento	214
4.	Le modifiche all'art. 57 (Accordi di ristrutturazione dei debiti)	217
4.1.	Finanziamenti, fusioni e scissioni negli accordi di ristrutturazione dei debiti	217
5.	Le modifiche all'art. 58 (Rinegoziazione degli accordi o modifiche del piano)	218

5.1.	Le variazioni meramente lessicali in tema di modifiche del piano o degli accordi	218
6.	Le modifiche all'art. 60 (Accordi di ristrutturazione agevolati)	219
6.1.	Salta il riferimento alle « misure temporanee » anche negli accordi agevolati . . .	219
7.	Le modifiche all'art. 61 (Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa)	219
7.1.	Le rettifiche meramente cosmetico-redazionali alla disciplina degli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa	219
8.	Le modifiche all'art. 62 (Convenzione di moratoria)	221
8.1.	Le modifiche/integrazioni meramente redazionali apportate anche alla disciplina della convenzione di moratoria	221
9.	Le modifiche all'art. 63 (Transazione su crediti tributari e contributivi)	224
9.1.	I caratteri salienti dell'art. 63 ante-Correttivo-ter	224
9.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter.	226
9.2.1.	Le rettifiche specifiche sui « premi assicurativi », sui crediti transigibili e sul requisito della convenienza	226
9.2.2.	Le rettifiche meramente formali al comma 2	227
9.2.3.	Le modifiche al comma 2 finalizzate a quantificare il credito erariale e ad individuare gli uffici competenti ad esprimersi. <i>Ratio</i> dell'iter burocratico	228
9.2.4.	Gli inconvenienti della tempistica prevista per l'adesione del Fisco .	231
9.2.5.	Le più rigorose limitazioni alla possibilità di <i>cram down</i> per i crediti tributari e contributivi	237
10.	Le modifiche all'art. 64 (Effetti degli accordi sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive)	241
10.1.	I caratteri salienti dell'art. 64 ante-Correttivo-ter	241
10.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	242
10.2.1.	La diversa formulazione della rubrica e le precisazioni circa il divieto di acquisire diritti di prelazione e circa gli effetti sospensivi della domanda di omologa sulle norme civilistiche poste a salvaguardia del capitale societario	242
10.2.2.	Le modifiche al divieto di autotutela contrattuale in caso di concessione di misure protettive o cautelari	244
11.	Le modifiche all'art. 64-bis (Piano di ristrutturazione soggetto a omologazione) . .	245
11.1.	I caratteri salienti dell'art. 64-bis ante-Correttivo-ter	245
11.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter alla disciplina del piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	252
11.2.1.	La proposta di trattamento dei crediti fiscali/contributivi è proponibile anche nel PRO	252
11.2.2.	Espunto il riferimento alla « mera » ritualità della proposta	256
11.2.3.	Anche nel PRO il giudizio comparativo di convenienza va fatto confrontando i suoi risultati con quelli della liquidazione giudiziale	257
11.2.4.	Le precisazioni sulle norme del concordato preventivo e della liquidazione giudiziale applicabili al PRO	257
11.2.5.	Il trasferimento d'azienda in caso di omologa del piano	259
12.	Le modifiche all'art. 65 (Ambito di applicazione delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento)	259
12.1.	I caratteri salienti dell'art. 65 ante-Correttivo-ter	259
12.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Qualche ritocco alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	262
13.	Le modifiche all'art. 66 (Procedure familiari)	264
13.1.	I caratteri salienti dell'art. 66 ante-Correttivo-ter	264

13.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. I nuovi dettagli sull'apertura delle procedure di carattere familiare	266
14.	Le modifiche all'art. 67 (Procedura di ristrutturazione dei debiti)	268
14.1.	I caratteri salienti dell'art. 67 ante-Correttivo-ter	268
14.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Si reintroduce per il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore la moratoria biennale per il pagamento dei prelaionari	271
15.	Le modifiche all'art. 70 (Omologazione del piano)	272
15.1.	I caratteri salienti dell'art. 70 ante-Correttivo-ter	272
15.2.	Le corpose modifiche apportate dal Correttivo-ter in tema di omologazione del piano del consumatore	274
16.	Le modifiche all'art. 71 (Esecuzione del piano)	277
16.1.	I caratteri salienti dell'art. 71 ante-Correttivo-ter	277
16.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Qualche vantaggio in più per l'OCC nella liquidazione del compenso in sede di esecuzione del piano del consumatore	278
17.	Le modifiche all'art. 72 (Revoca dell'omologazione)	279
17.1.	La sentenza di omologazione del piano del consumatore non può più essere revocata d'ufficio	279
18.	Le modifiche all'art. 73 (Conversione in procedura liquidatoria)	280
18.1.	Revoca dell'omologazione e apertura della liquidazione controllata senza più « conversione »	280
19.	Le modifiche all'art. 74 (Proposta di concordato minore)	281
19.1.	I caratteri salienti dell'art. 74 ante-Correttivo-ter	281
19.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. I requisiti della proposta di concordato minore e le nuove risorse necessarie per accedere al procedimento liquidatorio	283
20.	Le modifiche all'art. 75 (Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati)	284
20.1.	I caratteri salienti dell'art. 75 ante-Correttivo-ter	284
20.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Documentazione da allegare alla domanda, trattamento dei crediti privilegiati e prosecuzione dei mutui	285
21.	Le modifiche all'art. 76 (Presentazione della domanda e attività dell'OCC)	286
21.1.	I dettagli sulla presentazione della domanda e sull'attività dell'OCC	286
22.	Le modifiche all'art. 78 (Procedimento)	288
22.1.	I caratteri salienti dell'art. 78 ante-Correttivo-ter	288
22.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Le precisazioni riguardanti il procedimento di apertura del concordato minore	290
23.	Le modifiche all'art. 80 (Omologazione del concordato minore)	292
23.1.	Le rettifiche meramente terminologiche in materia di omologa del concordato minore	292
24.	Le modifiche all'art. 82 (Revoca dell'omologazione)	293
24.1.	Anche la revoca dell'omologazione del concordato minore non può essere disposta d'ufficio	293
25.	Le modifiche all'art. 83 (Conversione in procedura liquidatoria)	296
25.1.	L'eliminazione del riferimento alla « conversione » di una procedura nell'altra e la legittimazione alla richiesta di apertura della liquidazione controllata dopo la revoca del concordato minore	296
26.	Le modifiche all'art. 84 (Finalità del concordato preventivo e tipologie di piano)	297
26.1.	I caratteri salienti dell'art. 84 ante-Correttivo-ter	297

26.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Il concordato preventivo: presupposti, finalità, tipologie di piano, criteri distributivi, risorse esterne e valore di liquidazione	302
27.	Le modifiche all'art. 85 (Suddivisione dei creditori in classi)	305
27.1.	Classamento e regole speciali di soddisfacimento dei creditori	305
28.	Le modifiche all'art. 87 (Piano di concordato)	308
28.1.	I caratteri salienti dell'art. 87 ante-Correttivo-ter	308
28.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Il contenuto comune del piano, il valore di liquidazione e i fondi rischi	309
29.	Le modifiche all'art. 88 (Trattamento dei crediti tributari e contributivi)	323
29.1.	I caratteri salienti dell'art. 88 ante-Correttivo-ter	323
29.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter	327
29.2.1.	Fatta salva l'applicazione delle norme riguardanti la distribuzione del <i>surplus</i> concordatario nel concordato in continuità, emerge un conflitto fra norme rispetto a quelle riguardanti in generale il trattamento dei crediti tributari/contributivi	327
29.2.2.	Viene inserito il riferimento ai « premi assicurativi » ed espunto il riferimento al « valore di mercato »	332
29.2.3.	Le rettifiche terminologiche al comma 2	332
29.2.4.	Per « mancata adesione » si intende anche il « voto contrario »	332
29.2.5.	Le nuove regole per il <i>cram down</i> dei crediti fiscali/contributivi nel concordato in continuità. Ai fini dell'omologa il confronto non va più fatto con una generica alternativa liquidatoria, ma con la liquidazione giudiziale	333
29.2.6.	I maggiori dettagli sull'individuazione degli Uffici competenti a votare sulla proposta di trattamento e di concordato	340
30.	Le modifiche all'art. 89 (Riduzione o perdita del capitale della società in crisi)	341
30.1.	Le lievi modifiche apportate all'art. 89: una rettifica lessicale e il rinvio alla composizione negoziata quanto ai pregressi doveri di gestione degli amministratori	341
31.	Le modifiche all'art. 90 (Proposte concorrenti)	342
31.1.	I caratteri salienti dell'art. 90 ante-Correttivo-ter	342
31.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Ora è più facile per i creditori presentare le proposte concorrenti	344
32.	Le modifiche all'art. 92 (Commissario giudiziale)	345
32.1.	I caratteri salienti dell'art. 92 ante-Correttivo-ter	345
32.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Il possibile ausilio del commissario giudiziale si estende anche alle modifiche della proposta	347
33.	L'inserimento del nuovo art. 93-bis (Reclami)	348
33.1.	Viene colmata la lacuna in tema di reclamabilità degli atti nel concordato preventivo	348
34.	Le modifiche alla rubrica della Sezione III	349
34.1.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter: semplificazione della rubrica	349
35.	Le modifiche all'art. 94 (Effetti della presentazione della domanda di concordato)	349
35.1.	I caratteri salienti dell'art. 94 ante-Correttivo-ter	349
35.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Gli effetti della domanda di concordato preventivo si risolvono nella specificazione dei poteri di amministrazione interinale del debitore	350
36.	Le modifiche all'art. 94-bis (Disposizioni speciali per i contratti pendenti nel concordato in continuità aziendale)	351

36.1.	Il blocco dell'autotutela contrattuale viene anticipato fino al momento in cui vengono richieste le misure protettive o cautelari	351
37.	Le modifiche all'art. 95 (Disposizioni speciali per i contratti con le pubbliche amministrazioni)	352
37.1.	La prosecuzione del contratto pubblico deve risultare necessaria per la migliore liquidazione « del patrimonio »	352
38.	Le modifiche all'art. 96 (Norme applicabili dalla data di deposito della domanda di accesso al concordato preventivo)	353
38.1.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter in tema di effetti del concordato per i creditori e di formalità per rendere opponibili gli atti ai terzi	353
39.	Le modifiche all'art. 97 (Contratti pendenti)	354
39.1.	I caratteri salienti dell'art. 97 ante-Correttivo-ter	354
39.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Rettifiche formali e abbandono del congiuntivo, che ... non è più di moda	357
40.	Le modifiche all'art. 99 (Finanziamenti prededucibili autorizzati prima dell'omologazione del concordato preventivo o di accordi di ristrutturazione dei debiti)	358
40.1.	Eliminato ogni riferimento alla procedura degli accordi di ristrutturazione dei debiti	358
41.	Le modifiche all'art. 100 (Autorizzazione al pagamento di crediti pregressi)	360
41.1.	La precisata possibilità di pagamento di crediti pregressi anche in caso di domanda prenotativa	360
42.	Le modifiche all'art. 101 (Finanziamenti prededucibili in esecuzione di un concordato preventivo o di accordi di ristrutturazione dei debiti)	362
42.1.	Si ripete l'eliminazione di ogni riferimento alla procedura degli accordi di ristrutturazione dei debiti anche per i crediti prededucibili da finanziamenti post-omologa	362
43.	Le modifiche all'art. 102 (Finanziamenti prededucibili dei soci)	363
43.1.	L'ulteriore espunzione di ogni riferimento alla procedura degli accordi di ristrutturazione dei debiti anche per i crediti prededucibili da finanziamenti dei soci	363
44.	Le modifiche all'art. 104 (Convocazione dei creditori)	364
44.1.	Un semplice rinvio alle modalità di notifica e comunicazione di cui all'art. 10	364
45.	Le modifiche all'art. 105 (Operazioni e relazione del commissario)	365
45.1.	Si elimina ancora una volta il desueto riferimento al deposito in cancelleria	365
46.	Le modifiche all'art. 107 (Voto dei creditori)	365
46.1.	Espunto il solito riferimento al deposito in cancelleria e corretta una virgola	365
47.	Le modifiche all'art. 109 (Maggioranza per l'approvazione del concordato)	366
47.1.	Come selezionare per l'omologazione una delle proposte concorrenti approvate dai creditori che si fondano su piani differenti	366
48.	Le modifiche all'art. 110 (Adesioni alla proposta di concordato)	368
48.1.	Ora il commissario ha tre giorni di tempo per depositare la relazione sull'esito del voto	368
49.	Le modifiche all'art. 111 (Mancata approvazione del concordato)	369
49.1.	Il giudice delegato deve aspettare almeno 7 giorni prima di riferire al tribunale l'esito negativo della votazione sul concordato in continuità aziendale	369
50.	Le modifiche all'art. 112 (Giudizio di omologazione)	370
50.1.	I caratteri salienti dell'art. 112 ante-Correttivo-ter	370
50.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter.	375

50.2.1.	Solo la piccola-media impresa debitrice ha diritto di esprimere il suo consenso sulla richiesta di omologazione avanzata da chi ha presentato una proposta concorrente	375
50.2.2.	Qual è il valore di liquidazione sul quale si applica la regola di priorità assoluta e che ora va utilizzato anche ai fini della valutazione di convenienza	376
50.2.3.	Le precisazioni sull'esigua minoranza che, in mancanza di un voto unanime o a maggioranza, può consentire comunque l'omologa del concordato mediante ristrutturazione trasversale	377
51.	Le modifiche all'art. 114 (Cessioni dei beni)	380
51.1.	I caratteri salienti dell'art. 114 ante-Correttivo-ter	380
51.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Liquidazione o cessione dei beni? Le regole per la vendita in caso di offerta di acquisto da parte di soggetto individuato	382
52.	L'introduzione del nuovo art. 114-bis (Disposizioni sulla liquidazione nel concordato in continuità)	383
52.1.	Le nuove disposizioni da seguire per le vendite nel concordato in continuità aziendale	383
53.	Le modifiche all'art. 115 (Azioni del liquidatore giudiziale in caso di cessione dei beni)	386
53.1.	I caratteri salienti dell'art. 115 ante-Correttivo-ter	386
53.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. La legittimazione processuale del liquidatore. Le azioni da iniziare o proseguire	388
54.	Le modifiche all'art. 116 (Trasformazione, fusione o scissione)	389
54.1.	I caratteri salienti dell'art. 116 ante-Correttivo-ter	389
54.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Trasformazione, fusione, scissione: invalidità, pubblicità, tempi più lunghi per l'omologa, reclamo, attuazione anticipata, poteri del tribunale	390
55.	Le modifiche all'art. 118 (Esecuzione del concordato)	398
55.1.	I caratteri salienti dell'art. 118 ante-Correttivo-ter	398
55.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Esecuzione del concordato e poteri dell'amministratore giudiziario	399
56.	L'introduzione del nuovo art. 118-bis (Modificazioni del piano)	401
56.1.	Le modifiche sostanziali del piano di concordato già omologato impongono il rinnovo dell'attestazione e possono essere impugnate	401
57.	Le modifiche alla rubrica della Sezione VI-bis.	405
57.1.	La Sezione VI-bis fa ... « carriera » e si trasforma in Capo III-bis. Viene espunto dalla rubrica anche un (antiquato) « Degli »	405
58.	Le modifiche all'art. 120-bis (accesso)	406
58.1.	I caratteri salienti dell'art. 120-bis ante-Correttivo-ter	406
58.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. L'esclusivo potere degli amministratori e dei liquidatori di decidere l'accesso delle società ad uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e di apportare modifiche al piano	410
59.	Le modifiche all'art. 120-quater (Condizioni di omologazione del concordato con attribuzioni ai soci)	413
59.1.	I caratteri salienti dell'art. 120-quater ante-Correttivo-ter	413

59.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Le condizioni di omologazione del concordato con attribuzioni ai soci e il calcolo del valore effettivo ad essi riservato	421
60.	Le modifiche all'art. 120- <i>quinquies</i> (Esecuzione)	424
60.1.	I caratteri salienti dell'art. 120- <i>quinquies</i> ante-Correttivo-ter	424
60.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. È la sentenza di omologa che provvede direttamente alle modifiche statutarie previste dal piano. Le attività esecutive post-omologa sono di competenza dell'organo amministrativo . .	425

Capitolo V

LE MODIFICHE APPORTATE DAGLI ARTT. 28-43 DEL CORRETTIVO-TER AL TITOLO V (LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo V	429
2.	Le modifiche alla rubrica del Titolo V (Liquidazione giudiziale)	430
2.1.	La sottodimensionata classificazione del Titolo V	430
3.	Le modifiche all'art. 124 (Reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale)	431
3.1.	Nel reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale vanno indicati i <i>motivi</i>	431
4.	Le modifiche all'art. 126 (Accettazione del curatore)	431
4.1.	I caratteri salienti dell'art. 126 ante-Correttivo-ter	431
4.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Il curatore e la necessità di auto-valutare, ai fini della nomina, l'idoneità delle proprie risorse. L'utilizzo, da parte della procedura, del domicilio digitale creato dal curatore	432
5.	Le modifiche all'art. 131 (Deposito delle somme riscosse)	433
5.1.	Chi deve sottoscrivere il mandato di pagamento	433
6.	Le modifiche all'art. 136 (Responsabilità del curatore)	434
6.1.	L'eliminazione di un semplice refuso nell'art. 136	434
7.	Le modifiche all'art. 137 (Compenso del curatore)	434
7.1.	Il refuso — ripetuto — va corretto anche nell'art. 137	434
8.	Le modifiche all'art. 140 (Funzioni e responsabilità del comitato dei creditori e dei suoi componenti)	435
8.1.	Le modalità di espressione ed acquisizione dei pareri del comitato dei creditori	435
9.	Le modifiche all'art. 149 (Obblighi del debitore)	436
9.1.	L'obbligo per il debitore di rendersi reperibile agli organi della procedura indicando anche l'indirizzo PEC	436
10.	Le modifiche all'art. 166 (Atti a titolo oneroso, pagamenti, garanzie)	437
10.1.	Colmata la lacuna normativa derivante dalla non inclusione tra gli atti non revocabili di quelli compiuti in esecuzione del concordato semplificato . .	437
11.	Le modifiche all'art. 170 (Limiti temporali delle azioni revocatorie e d'inefficacia) .	438
11.1.	L'ennesima rettifica meramente cosmetica che elimina il riferimento alle « procedure concorsuali »	438
12.	Le modifiche all'art. 173 (Contratti preliminari)	440
12.1.	I caratteri salienti dell'art. 173 ante-Correttivo-ter	440
12.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Gli effetti sui rapporti giuridici pendenti	446
12.2.1.	Che l'immobile sia destinato ad abitazione principale deve risultare dal contratto	446

12.2.2.	La domanda del promissario acquirente di esecuzione del contratto può essere formulata anche in via tardiva	446
12.2.3.	Il subentro del curatore avviene con l'accoglimento della domanda di ammissione al passivo	447
12.2.4.	La maggior tutela apprestata a favore del creditore ipotecario mediante il diritto d'impugnazione sulla non congruità del prezzo .	447
12.2.5.	Ai promissari acquirenti è garantito il riconoscimento di tutti gli acconti versati	447
13.	Le modifiche all'art. 189 (Rapporti di lavoro subordinato)	449
13.1.	Il testo anteriore dell'art. 189 e le modifiche apportate dal Correttivo-ter in tema di contratti pendenti di lavoro subordinato. Nuovi equilibri anche in materia di licenziamenti	449
13.1.1.	La sospensione automatica del rapporto di lavoro pendente e le opzioni a disposizione del curatore	449
13.1.2.	Le regole poste ai fini del recesso o del subentro del curatore . .	453
13.1.3.	Come cambia la risoluzione di diritto	454
13.1.4.	La proroga del termine di sospensione	457
13.1.5.	Le dimissioni per giusta causa	458
13.1.6.	I licenziamenti collettivi	459
13.1.7.	L'indennità di mancato preavviso	461
13.1.8.	La prosecuzione dei rapporti nell'esercizio provvisorio	461
14.	Le modifiche all'art. 190 (Trattamento NASpI)	462
14.1.	La decorrenza dei termini di presentazione della domanda di trattamento NASpI	462
15.	Le modifiche all'art. 191 (Effetti del trasferimento di azienda sui rapporti di lavoro) . .	463
15.1.	Trasferimenti di azienda e rapporti di lavoro negli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e nella liquidazione giudiziale e controllata . . .	463
16.	Le modifiche all'art. 198 (Elenchi dei creditori e dei titolari di diritti immobiliari o mobiliari e bilancio)	465
16.1.	I caratteri salienti dell'art. 198 ante-Correttivo-ter	465
16.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Solo il debitore ha l'obbligo di presentare il bilancio dell'ultimo esercizio	466
17.	Le modifiche all'art. 199 (Fascicolo della procedura)	468
17.1.	Va via il domicilio digitale assegnato alla procedura	468
18.	Le modifiche all'art. 200 (Avviso ai creditori e agli altri interessati)	469
18.1.	I caratteri salienti dell'art. 200 ante-Correttivo-ter	469
18.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. La necessaria inclusione delle informazioni di cui all'art. 54 del regolamento (UE) 2015/848 nella comunicazione che deve inviare il curatore	469
19.	Le modifiche all'art. 201 (Domanda di ammissione al passivo)	470
19.1.	I caratteri salienti dell'art. 201 ante-Correttivo-ter	470
19.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. La necessità che anche i creditori che vantano un pegno costituito dal debitore « a garanzia di debiti altrui » debbano presentare domanda di insinuazione al passivo	470
20.	Le modifiche all'art. 203 (Progetto di stato passivo e udienza di discussione) . . .	471
20.1.	Un'altra ipotesi di espunzione del riferimento al deposito di atti « in cancelleria »	471
21.	Le modifiche all'art. 204 (Formazione ed esecutività dello stato passivo)	472
21.1.	I caratteri salienti dell'art. 204 ante-Correttivo-ter	472

21.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i> . Il debitore può intervenire nel corso della verifica dei crediti e anche impugnare la decisione assunta dal giudice delegato sulle domande di rivendica/restituzione	472
22.	Le modifiche all'art. 207 (Procedimento)	473
22.1.	I caratteri salienti dell'art. 207 ante-Correttivo- <i>ter</i>	473
22.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i>	473
23.	Le modifiche all'art. 209 (Previsione di insufficiente realizzo)	474
23.1.	Le misure acceleratorie riguardanti l'organo che può decidere se soprassedere alla verifica del passivo	474
24.	Le modifiche all'art. 213 (Programma di liquidazione)	474
24.1.	I caratteri salienti dell'art. 213 ante-Correttivo- <i>ter</i>	474
24.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i> . Il programma di liquidazione	476
25.	Le modifiche all'art. 215 (Cessioni di crediti, azioni revocatorie e partecipazioni e mandato a riscuotere crediti)	478
25.1.	L'ampliamento delle azioni cedibili	478
26.	Le modifiche all'art. 216 (Modalità della liquidazione)	478
26.1.	La novellata scansione degli esperimenti di vendita immobiliare obbligatori	478
27.	Le modifiche all'art. 217 (Poteri del giudice delegato)	479
27.1.	La vendita può essere impedita anche quando il prezzo offerto è inferiore a quello indicato nell'avviso da pubblicare sul portale delle vendite pubbliche	479
28.	Le modifiche all'art. 227 (Ripartizioni parziali)	480
28.1.	Eliminato il refuso relativo alle non più esistenti ammissioni provvisorie nell'ambito dei giudizi di opposizione allo stato passivo	480
29.	Le modifiche all'art. 231 (Rendiconto del curatore)	480
29.1.	Anche il rendiconto va depositato telematicamente	480
30.	Le modifiche all'art. 234 (Prosecuzione di giudizi e procedimenti esecutivi dopo la chiusura)	480
30.1.	L'incremento dei casi in cui la liquidazione giudiziale può chiudersi anche prima che sia stato realizzato tutto l'attivo	480
31.	Le modifiche all'art. 235 (Decreto di chiusura)	481
31.1.	Nel rapporto riepilogativo finale il curatore deve indicare — ai fini dell'esdebitazione del debitore — anche i crediti concorsuali rimasti insoddisfatti	481
32.	Le modifiche all'art. 236 (Effetti della chiusura)	482
32.1.	Qualunque decreto di ammissione può costituire prova scritta del credito per ottenere post-chiusura un decreto ingiuntivo	482
33.	Le modifiche all'art. 240 (Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale)	483
33.1.	I caratteri salienti dell'art. 240 ante-Correttivo- <i>ter</i>	483
33.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i>	483
34.	Le modifiche all'art. 241 (Esame della proposta e comunicazione ai creditori)	485
34.1.	Tutte (o quasi) le proposte di concordato vanno sottoposte ai creditori	485
35.	Le modifiche all'art. 242 (Concordato nel caso di numerosi creditori)	486
35.1.	Il giudice delegato può disporre le più opportune forme di pubblicità della proposta di concordato in caso di numerosi creditori	486
36.	Le modifiche all'art. 243 (Voto nel concordato)	486
36.1.	L'incompatibilità a votare non è... questione di sesso	486
37.	Le modifiche all'art. 244 (Approvazione del concordato nella liquidazione giudiziale)	486
37.1.	Quale tra le proposte concorrenti di concordato deve intendersi approvata	486
38.	Le modifiche all'art. 245 (Giudizio di omologazione)	487

38.1.	Anche il concordato nella liquidazione giudiziale può essere omologato previo <i>cram down</i> dei crediti fiscali/contributivi	487
39.	Le modifiche all'art. 246 (Efficacia del decreto)	488
39.1.	La semplificata decorrenza degli effetti del decreto di omologa e la nuova previsione sulla sorte dei giudizi pendenti	488
40.	Le modifiche all'art. 247 (Reclamo)	489
40.1.	È prevista ora la decadenza delle parti resistenti qualora non si costituiscano in termini e la possibilità di sospendere la liquidazione in caso di reclamo alla corte d'appello avverso l'omologa o di ricorso per cassazione	489
41.	Le modifiche all'art. 249 (Esecuzione del concordato nella liquidazione giudiziale)	490
41.1.	Consacrata l'efficacia degli atti legalmente compiuti e il potere di cancellare iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli da parte del giudice delegato	490
42.	L'abrogazione dell'art. 254 (Doveri degli amministratori e dei liquidatori)	491
42.1.	L'abrogazione dell'art. 254	491
43.	Le modifiche all'art. 255 (Azioni di responsabilità)	491
43.1.	I caratteri salienti dell'art. 255 ante-Correttivo-ter	491
43.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Le azioni di responsabilità proponibili dal curatore e i coobbligati quali possibili legittimati passivi	492
44.	Le modifiche all'art. 262 (Patrimoni destinati ad uno specifico affare)	493
44.1.	Rimedio ad una svista lessicale	493
45.	Le modifiche all'art. 268 (Liquidazione controllata)	494
45.1.	I caratteri salienti dell'art. 268 ante-Correttivo-ter	494
45.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. La decadenza del debitore dall'eccezione di impossibilità di acquisire attivo	495
46.	Le modifiche all'art. 269 (Domanda del debitore)	499
46.1.	I caratteri salienti dell'art. 269 ante-Correttivo-ter	499
46.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. I contenuti necessari della relazione dell'OCC	499
47.	Le modifiche all'art. 270 (Apertura della liquidazione controllata)	500
47.1.	I caratteri salienti dell'art. 270 ante-Correttivo-ter	500
47.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Non è più necessario motivare specificamente le ragioni della scelta di un liquidatore diverso dall'OCC	502
48.	Le modifiche all'art. 271 (Concorso di procedure)	504
48.1.	I caratteri salienti dell'art. 271 ante-Correttivo-ter	504
48.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Ora è possibile proporre la domanda prenotativa anche per l'accesso al concordato minore o per l'omologa del piano del consumatore	505
49.	Le modifiche all'art. 272 (Elenco dei creditori, inventario dei beni e programma di liquidazione)	507
49.1.	I caratteri salienti dell'art. 272 ante-Correttivo-ter	507
49.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Acquisizione automatica dei beni sopravvenienti e durata minima della procedura, ma con possibilità di chiuderla prima o dopo la scadenza del termine triennale	508
50.	Le modifiche all'art. 273 (Formazione del passivo)	509
50.1.	I caratteri salienti dell'art. 273 ante-Correttivo-ter	509
50.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. La « formazione » più semplificata dello stato passivo affidata solo al liquidatore e la residuale possibilità di presentare domande tardive di insinuazione/restituzione « giustificate »	510
51.	Le modifiche all'art. 274 (Azioni del liquidatore)	512
51.1.	Spetta al giudice delegato liquidare i compensi per gli ausiliari del liquidatore	512

52.	Le modifiche all'art. 275 (Esecuzione del programma di liquidazione)	513
52.1.	I caratteri salienti dell'art. 275 ante-Correttivo-ter	513
52.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Le precisazioni sulla liquidazione del compenso a liquidatore e OCC	514
53.	L'introduzione <i>ex novo</i> dell'art. 275-bis (Disciplina dei crediti prededucibili) . . .	515
53.1.	Viene colmata la lacuna sulle modalità di pagamento dei crediti prededucibili nella liquidazione controllata	515
54.	Le modifiche all'art. 276 (Chiusura della procedura)	516
54.1.	I soggetti legittimati a chiedere la chiusura della liquidazione controllata e la relazione finale del liquidatore	516
55.	Le modifiche all'art. 277 (Creditori posteriori)	517
55.1.	Per la prededucibilità dei crediti sorti in occasione o in funzione della liquidazione vedasi l'art. 6	517
56.	Le modifiche alla rubrica della Sezione I (Condizioni e procedimento della esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata)	518
56.1.	Rettifica della rubrica	518
57.	Le modifiche all'art. 279 (Condizioni temporali di accesso)	518
57.1.	Quali sono le condizioni per l'esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	518
58.	L'introduzione della Sezione I-bis (Disposizioni in materia di esdebitazione nella liquidazione giudiziale)	520
58.1.	La separata disciplina delle disposizioni in materia di esdebitazione nella liquidazione giudiziale	520
59.	Le modifiche all'art. 280 (Condizioni per l'esdebitazione)	520
59.1.	La non immeritevolezza del debitore quale condizione per l'esdebitazione e l'obbligo per il tribunale di attendere l'esito dei giudizi penali	520
60.	Le modifiche all'art. 281 (Procedimento)	521
60.1.	I caratteri salienti dell'art. 281 ante-Correttivo-ter	521
60.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Il tribunale può pronunciare l'esdebitazione d'ufficio al termine del triennio, ma non al momento della chiusura della liquidazione giudiziale	522
61.	Le modifiche alla rubrica della Sezione II (Disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovraindebitato)	523
61.1.	Rettifica della rubrica	523
62.	Le modifiche all'art. 282 (Esdebitazione di diritto)	524
62.1.	L'esdebitazione <i>di diritto</i> non è più contemplata nella liquidazione controllata	524
63.	Le modifiche all'art. 283 (Esdebitazione del sovraindebitato incapiente)	526
63.1.	I caratteri salienti dell'art. 283 ante-Correttivo-ter	526
63.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. L'esdebitazione extra-concorsuale « senza utilità » del debitore incapiente	529

Capitolo VI

LE MODIFICHE AL TITOLO VI (DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRUPPI DI IMPRESE)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo VI	533
2.	Le modifiche all'art. 284 (Concordato, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo)	533
2.1.	I caratteri salienti dell'art. 284 ante-Correttivo-ter	533
2.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo-ter. Dall'interferenza fra i piani delle società del gruppo al loro coordinamento	536

3.	L'introduzione del nuovo art. 284- <i>bis</i> (Trattamento dei crediti tributari e contributivi)	537
3.1.	Viene introdotta anche per i gruppi la transazione fiscale e/o la disciplina sul trattamento dei crediti tributari e contributivi	537
4.	Le modifiche all'art. 285 (Contenuto del piano o dei piani di gruppo e azioni a tutela dei creditori e dei soci)	539
4.1.	La distinzione fra tipologie di concordati nei piani di gruppo e la misura anche non prevalente del ricavato prodotto dalla continuità per la soddisfazione dei creditori	539
5.	Le modifiche all'art. 286 (Procedimento di concordato di gruppo)	541
5.1.	I caratteri salienti dell'art. 286 ante-Correttivo- <i>ter</i>	541
5.2.	Le modifiche apportate dal Correttivo- <i>ter</i> . Il procedimento unitario di gruppo e i requisiti autonomi per l'omologa e la sua revoca/risoluzione/annullamento	542
6.	Le modifiche all'art. 287 (Liquidazione giudiziale di gruppo)	544
6.1.	Conflitto d'interessi e separazione dei procedimenti nella liquidazione giudiziale di gruppo	544
7.	Le modifiche all'art. 291 (Azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità di gestione nei confronti di imprese del gruppo)	547
7.1.	La legittimazione del curatore a proporre le azioni di responsabilità e la denuncia di gravi irregolarità infragruppo e la necessità di separare previamente le procedure di liquidazione giudiziale	547
8.	Le modifiche all'art. 292 (Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo)	548
8.1.	L'altalena nella postergazione del rimborso dei crediti « ascendenti » infragruppo	548

Capitolo VII

LE MODIFICHE AL TITOLO VII (LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo VII	553
2.	Le modifiche all'art. 297 (Accertamento giudiziario dello stato di insolvenza anteriore alla liquidazione coatta amministrativa)	553
2.1.	Un ulteriore rimedio ad una svista	553
3.	Le modifiche all'art. 306 (Relazione del commissario)	554
3.1.	Ancora una correzione relativa alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria	554
4.	Le modifiche all'art. 308 (Comunicazione ai creditori e ai terzi)	554
4.1.	Le aggiornate modalità con cui il commissario deve effettuare le comunicazioni	554
5.	Le modifiche all'art. 310 (Formazione dello stato passivo)	544
5.1.	Il luogo dove depositare lo stato passivo e la nuova disciplina delle domande tardive	544

Capitolo VIII

LE MODIFICHE AL TITOLO IX (DISPOSIZIONI PENALI)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo IX	557
2.	Le modifiche all'art. 341 (Concordato preventivo e accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e convenzione di moratoria)	557
2.1.	Corretto il riferimento normativo al <i>cram down</i> nella transazione fiscale-contributiva di cui all'art. 63	557

Capitolo IX

LE MODIFICHE AL TITOLO X (DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA, NORME DI COORDINAMENTO E DISCIPLINA TRANSITORIA)

1.	Quadro di sintesi delle modifiche riguardanti il Titolo X	559
2.	Le modifiche all'art. 353 (Istituzione di un osservatorio permanente)	559
2.1.	Corretto l'ennesimo refuso: il Codice riguarda non solo la crisi — beninteso — ma anche l'insolvenza	559
3.	Le modifiche all'art. 356 (Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al Codice della crisi e dell'insolvenza)	560
3.1.	Dall'« albo » all'« elenco » degli incaricati nelle funzioni di curatore, commissario giudiziale o liquidatore	560
4.	Le modifiche all'art. 357 (Funzionamento dell'albo)	562
4.1.	Ancora una sostituzione della parola « albo » con la parola « elenco »	562
5.	Le modifiche all'art. 358 (Requisiti per la nomina agli incarichi nelle procedure)	562
5.1.	Le nuove precisazioni sui criteri di nomina negli incarichi	562
6.	L'abrogazione dell'art. 359 (Area <i>web</i> riservata)	563
6.1.	Non è più il caso di considerare l'Area <i>web</i> riservata	563
7.	L'abrogazione dell'art. 361 (Norma transitoria sul deposito telematico delle notifiche)	563
7.1.	... E di conseguenza viene abrogata anche la norma transitoria sul deposito telematico delle notifiche	563

Capitolo X

LE DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO,
LE ABROGAZIONI E LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINANZIARIE

1.	Quadro di sintesi	565
2.	Le modifiche apportate dall'art. 52 del Correttivo-ter all'art. 1 legge 30 dicembre 2021, n. 234	565
2.1.	Un altro effetto conseguente all'inclusione dell'insolvenza nel presupposto oggettivo di accesso alla composizione negoziata della crisi	565
3.	Le modifiche apportate dall'art. 53 del Correttivo-ter al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi	566
3.1.	Le sviste da correggere non finiscono mai	566
4.	Le modifiche apportate dall'art. 54 del Correttivo-ter al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41	566
4.1.	Eliminate le disposizioni agevolative di tipo tributario previste dal decreto PNRR già oggetto di novellazione da parte del Correttivo-ter	566
5.	Le modifiche apportate dall'art. 55 del Correttivo-ter alla legge 29 dicembre 1990, n. 428	567
5.1.	In caso di trasferimento d'azienda l'art. 2112 c.c. non si applica alle imprese in amministrazione straordinaria	567